

REGOLAMENTO

PER IL PROCEDIMENTO DI

ACQUISIZIONE SEMPLIFICATA

PER SERVIZI E FORNITURE

DI IMPORTO INFERIORE AD

EURO 2.500,00

E PER LAVORI DI IMPORTO

INFERIORE AD EURO 5.000,00

(MODIFICA DELLA VERSIONE DEL 1/6/2016 – MODIFICA DELLA VERSIONE DEL 25/7/2016 – TESTO COORDINATO)

Indice

Art. 1.....	3
Normativa di riferimento.....	3
Art. 2.....	3
oggetto del regolamento.....	3
Art. 3.....	3
finalità del regolamento.....	3
Art. 4.....	3
ESCLUSIONI.....	3
Art. 5.....	4
responsabile unico del procedimento.....	4
Art. 6.....	4
fasi del procedimento.....	4
Art. 7 Applicazione del principio di rotazione.....	5
Art. 8.....	5
requisiti e controlli sugli affidatari.....	5
Art. 9.....	6
conclusione del contratto - esecuzione e verifica di conformita'.....	6
Art. 10.....	6
ENTRATA IN VIGORE.....	6

Art. 1

Normativa di riferimento

1. Le disposizioni del presente Regolamento vengono adottate e si armonizzano con le seguenti norme:
 - art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
 - art. 1, comma 502, lett. c), della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale ha modificato ed integrato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Art. 2

oggetto del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto dei principi generali di cui agli articoli 30 e 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l'acquisizione di servizi, forniture e lavori di modesto importo.
2. Sono considerati di modesto importo:
 - i servizi e le forniture di importo unitario inferiore alla soglia di euro duemilacinquecento (2.500,00=) al netto dell'aliquota I.V.A. prevista dalla legge;
 - i lavori di importo unitario inferiore alla soglia di euro cinquemila (5.000,00=) al netto dell'aliquota I.V.A. prevista dalla legge.

Art. 3

finalità del regolamento

1. Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di servizi, forniture e lavori di modesto importo avvenga, pur nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa nonché dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e rotazione, in termini temporali ristretti e con modalità semplificate.

Art. 4

ESCLUSIONI

1. Il presente Regolamento non si applica:
 - ai servizi da affidare a professionisti per i quali è necessaria la redazione di un disciplinare prestazionale da approvarsi con apposita determinazione dirigenziale;

- a servizi, forniture e lavori che prevedono prestazioni periodiche o che abbiano natura di somministrazione, i quali necessitano di un disciplinare che regoli compiutamente la fattispecie da approvarsi con apposita determinazione;
- a servizi, forniture e lavori che per loro natura comportano l'esistenza di contratti aperti, nei quali le singole prestazioni eseguite nell'arco temporale di validità dell'affidamento comportano un pagamento specifico.

Art. 5 **responsabile unico del procedimento**

1. Per ogni acquisizione di servizi, forniture e lavori di modesto importo l'Ente si avvale di un Responsabile Unico del Procedimento, individuato ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento è garante del rispetto dei principi di cui all'art. 3 del presente regolamento e si avvale - quando possibile ed a fini di orientamento e valutazione della congruità e convenienza dei prezzi in sede di offerta - delle rilevazioni dei prezzi di mercato effettuate da amministrazioni o enti a ciò preposti ovvero altrimenti acquisite mediante indagini informali di mercato.

Art. 6 **fasi del procedimento**

1. Per l'acquisizione di servizi e forniture di importo singolarmente inferiore a 2.500,00= Euro (IVA esclusa) e lavori di importo singolarmente inferiore a 5.000,00= Euro (IVA esclusa), ad esclusione di quanto indicato all'art. 4, si potrà operare nel modo seguente:
 - a) all'inizio di ciascun esercizio, con apposita disposizione, i Dirigenti o i titolari di Posizione organizzativa, nell'ambito delle dotazioni finanziarie assegnategli con il Piano Esecutivo di Gestione, quantificano e comunicano al Settore lavori pubblici o al Servizio economato, per quanto di propria competenza, la somma presunta occorrente nell'anno per dette spese;
 - b) in esecuzione di tale comunicazione il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e il Dirigente del Settore Finanze, con apposita determinazione, prenotano, unitamente alla somma occorrente per il proprio settore o servizio, la somma presunta occorrente nell'anno per dette spese e la comunicano per opportuna conoscenza alla Giunta comunale;
 - c) il Responsabile Unico del Procedimento provvede a richiedere un CIG e a predisporre una bozza di Oda sul MEPA (o su altro mercato elettronico) ovvero a richiedere un preventivo all'operatore economico individuato per

l'affidamento (che dovrà essere protocollato), dopodiché provvede a richiedere al Settore Lavori Pubblici o al Servizio Economato, in base agli acquisti di rispettiva competenza, l'emissione di un Buono d'Ordine, allegando la richiesta di emissione e la dichiarazione (modelli Allegato A e Allegato B al presente Regolamento);

- d) i Buoni d'Ordine, sottoscritti dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici o dal Dirigente del Settore Finanze, devono riportare su indicazione del Responsabile Unico del Procedimento, il riferimento al presente Regolamento, al capitolo di bilancio, all'impegno di spesa, al codice CIG, alla data entro la quale la prestazione deve necessariamente essere ultimata ed al preventivo del terzo o alla bozza di OdA effettuata attraverso il Mepa o altro mercato elettronico;
- e) i Buoni d'Ordine verranno trasmessi all'operatore economico individuato, il quale provvederà a segnare gli estremi sulla fattura.

Art. 7

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

1. Per gli affidamenti disciplinati dal presente Regolamento deve essere applicato il principio della rotazione.
2. Fermo restando il divieto di artificioso frazionamento degli appalti, l'Amministrazione, al fine di assicurare l'efficienza della gestione delle acquisizioni, può affidare nello stesso esercizio finanziario, in deroga al principio di rotazione di cui al comma precedente, più servizi, forniture o lavori di modesto importo ad uno stesso operatore economico sino a quando la sommatoria dei singoli affidamenti diretti gestiti con Buoni d'Ordine raggiunga il valore annuo di 20.000,00 = Euro (IVA esclusa).

Art. 8

requisiti e controlli sugli affidatari

1. Gli affidatari di servizi, forniture e lavori di cui al presente Regolamento devono essere in possesso dei requisiti generali di idoneità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, nonché dei requisiti professionali di cui all'art. 83 del medesimo decreto, questi ultimi in relazione all'oggetto dell'affidamento.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento, per la finalità di cui al punto 1, prima dell'emissione della richiesta del Buono d'Ordine al settore o servizio competente, provvede a richiedere all'operatore economico a cui intende affidare il servizio, la fornitura o il lavoro la compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica attestante il possesso dei requisiti generali di idoneità e dei requisiti professionali (modello Allegato C al presente Regolamento, che potrà essere adattato alle esigenze del singolo affidamento).

3. Fermo restando l'obbligo dell'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la verifica sul possesso dei requisiti generali di idoneità e dei requisiti professionali viene effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento qualora vi siano fondati dubbi sulla Dichiarazione Sostitutiva Unica presentata.
4. Nei casi in cui il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), non venga rilasciato immediatamente, in quanto risulta in corso l'attività di verifica da parte degli enti competenti, valutata l'urgenza dell'affidamento, è facoltà del Responsabile Unico del Procedimento rivolgersi ad altro operatore economico.

Art. 9

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE E VERIFICA DI CONFORMITA'

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 il contratto con l'affidatario è stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, anche mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.
2. (...ABROGATO...)
3. Il Responsabile Unico del Procedimento provvede alla verifica di conformità – in base alle disposizioni di cui all'art. 102 del D.Lgs. 18 aprile n. 50 – circa l'esatta esecuzione dei servizi, forniture e lavori ordinati, la quale è attestata attraverso la compilazione dell'Attestazione di regolare esecuzione (il cui modello è allegato sotto la lettera D al presente Regolamento) che dovrà essere presentata obbligatoriamente al settore o servizio competente alla liquidazione della spesa, in quanto solo con essa è possibile procedere al pagamento.

Art. 10

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua approvazione formale da parte della Giunta Comunale ed è reso pubblico attraverso la sua pubblicazione sul profilo del committente.